



COMUNICAZIONE

L'Istat comunica, per gli anni 2020-2023, gli scostamenti tra realizzazione e previsione dell'inflazione misurata dall'indice IPCA al netto della dinamica dei prezzi dei beni energetici importati, nonché la previsione dell'indicatore per gli anni 2024-2027.

Il consuntivo 2023 risulta pari a 6,9%, un decimo di punto inferiore rispetto alla stima indicata lo scorso dicembre (7%).

La previsione per gli anni 2024-2027 tiene conto dei cambiamenti metodologici introdotti nel 2023 (si veda la nota metodologica) e si basa sulle ipotesi tecniche di stabilizzazione del prezzo all'importazione dei beni energetici e del peso dei beni energetici nel paniere IPCA sui livelli attuali.

IPCA AL NETTO DEI BENI ENERGETICI IMPORTATI NEL 2020-2023: REALIZZAZIONE E SCOSTAMENTI TRA REALIZZAZIONE E PREVISIONE (realizzazione: variazioni percentuali; scostamenti: punti percentuali)

	2023	2022	2021	2020
A. Realizzazione	6,9			
B. Previsione, effettuata il 7 giugno 2023	6,6			
C. Scostamento (C=A-B)	0,3			
A. Realizzazione	6,9	6,6		
B. Previsione, effettuata il 7 giugno 2022	2,6	4,7		
C. Scostamento (C=A-B)	4,3	2,1		
A. Realizzazione	6,9	6,6	0,7	
B. Previsione, effettuata il 4 giugno 2021	1,2	1,0	0,5	
C. Scostamento (C=A-B)	5,7	5,6	0,2	
A. Realizzazione	6,9	6,6	0,7	0,7
B. Previsione, effettuata l'8 giugno 2020	1,1	1,0	0,7	0,4
C. Scostamento (C=A-B)	5,8	5,6	0,0	0,3

IPCA AL NETTO DEI BENI ENERGETICI IMPORTATI: PREVISIONE 2024-2027 (variazioni percentuali)*

	2024	2025	2026	2027
IPCA al netto dei beni energetici importati	1,9	2,0	2,0	2,0

*Tenuto conto della media dei pesi dei beni energetici nel paniere IPCA nel decennio 2015-2024, il peso applicato per depurare la dinamica del prezzo degli energetici importati nel 2024 è pari a 2,95%.

La previsione è stata realizzata con le informazioni disponibili al 6 giugno 2024.